

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

FINALITÀ E ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE E DELLE VISITE GUIDATE

1. Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono iniziative finalizzate a integrare il percorso culturale dell'indirizzo di studio e rientrano nelle attività integrative della scuola, cioè attività complementari e non semplici occasioni di evasione.

Essi devono prefiggersi degli obiettivi formativi di arricchimento culturale degli studenti e presuppongono un'adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta nell'istituto fin dall'inizio dell'anno scolastico tenendo conto dei seguenti criteri generali:

- a. nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno l'80% degli alunni componenti delle singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza di tutti gli alunni.
- b. Il consiglio di classe individua un docente accompagnatore e indica altresì un eventuale sostituto. In considerazione della valenza formativa e didattica del viaggio di istruzione proposto coerentemente con gli obiettivi definiti all'inizio dell'anno dal CdC, il docente accompagnatore dovrà necessariamente far parte di quest'ultimo.
- c. Per esigenze organizzative è prevista la partecipazione degli insegnanti accompagnatori a un solo viaggio. Eccezionalmente, qualora non fosse possibile reperire un accompagnatore ma il CdC avesse programmato l'attività, è ammessa la partecipazione a un secondo viaggio di un docente membro del consiglio stesso.
- d. Rispetto del tetto di spesa fissato ogni anno dal Consiglio di Istituto.

2. Le procedure che dovranno essere rispettate nell'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono le seguenti:

- a. i viaggi d'istruzione vanno progettati dai docenti del consiglio di classe in fase di programmazione annuale, anche sulla base di indicazioni relative alle mete proposte dai singoli Dipartimenti, e discussi e approvati in una riunione del consiglio di classe alla presenza dei rappresentanti degli studenti e dei genitori.

- b. Ogni cdc che programmi il viaggio di istruzione elabora una proposta contenente gli elementi di tipo progettuale e operativo di seguito elencati:
- destinazione del viaggio di istruzione; a tale proposito è auspicabile che , coerentemente con gli obiettivi dell'indirizzo di studi , nell'arco del quinquennio ogni classe effettui un viaggio di istruzione aventi quali mete la Sicilia (con partecipazione a rappresentazione teatrale classica) e la Grecia
 - finalità culturale specifica del viaggio e puntualizzazione del suo legame con il lavoro scolastico;
 - periodo di svolgimento del viaggio, che sia naturalmente compatibile con i tempi dell'organizzazione didattica stabiliti dal Piano Annuale delle Attività;
 - numero di allievi partecipanti (non inferiore all'80%);
 - docente/i accompagnatore/i e loro sostituti che è/ sono responsabile/i della illustrazione didattica.
- c. Il Consiglio di Classe si impegna a preparare la classe sui percorsi di visita e a verificare la ricaduta culturale dell'iniziativa nella classe, mettendo a disposizione dei ragazzi tutti i materiali didattici necessari.
- d. Il gruppo che effettua il viaggio di istruzione può comprendere di norma fino a due classi che abbiano individuato percorsi compatibili. Gli abbinamenti delle classi, su proposta dei docenti, sono comunque operati dalla commissione che valuterà i vincoli organizzativi.
- e. A una commissione presieduta dal DS, cui partecipa di diritto il DSGA, e composta da alcuni docenti, spetta il compito di richiedere almeno tre preventivi di spesa per le mete indicate dai cdc e di compiere la scelta in relazione al rapporto qualità/sicurezza prezzo, predisponendo l'informazione relativa.
- f. Approvato il viaggio d'istruzione, il docente coordinatore di classe farà conoscere il progetto culturale con l'indicazione dei costi di massima che le famiglie dovranno sostenere. Sarà anche cura del medesimo docente appurare se ci sono ragioni economiche che impediscono la partecipazione di qualche studente. Di questa eventualità informerà il Dirigente Scolastico.

La caparra, a tutela degli effetti economici spesso molto gravosi che eventuali rinunce hanno provocato in passato, viene definita nella misura del 50% del costo totale del viaggio.

Il saldo dovrà essere versato entro il mese successivo al versamento della caparra.

Caparra e saldo devono essere versati in quote individuali sul conto della scuola, tramite bollettino postale o bonifico.

Raccolti dal docente accompagnatore tutti i tagliandi di versamento della caparra, si procederà alla prenotazione del viaggio presso l'agenzia prescelta che, sulla base di tali informazioni, formulerà preventivo definitivo, adeguando le quote al numero effettivo di partecipanti. Del preventivo definitivo e verrà data comunicazione alle famiglie tramite il docente accompagnatore.

Il docente accompagnatore provvederà poi a raccogliere i tagliandi di versamento del saldo e a consegnarli in segreteria.

- g. I docenti accompagnatori rileveranno e signaleranno, nei tempi utili per l'organizzazione, esigenze particolari relative allo svolgimento dell'itinerario. I genitori dovranno segnalare tempestivamente casi di allergia o intolleranze alimentari al docente accompagnatore, facendo pervenire in segreteria la documentazione medica relativa con liberatoria al fine di autorizzare la scuola alla trasmissione della stessa all'agenzia di riferimento.
- h. È obbligatorio che il docente coordinatore di classe acquisisca l'autorizzazione scritta dei genitori, anche se si tratta di alunni maggiorenni. L'autorizzazione deve essere quella formulata nelle linee generali dall'Ufficio di Presidenza e disponibile in Vicepresidenza, sia per le visite di un giorno sia per i viaggi d'istruzione.
- i. I docenti accompagnatori informeranno il dirigente scolastico di eventuali gravi insufficienze riscontrate nei servizi proposti dall'agenzia di viaggio al fine di potere intervenire tempestivamente già durante lo svolgimento del viaggio d'istruzione o impedendo che il fatto si ripeta per altre iniziative già programmate. In ogni caso l'agenzia organizzatrice sarà chiamata a rispondere delle gravi insufficienze riscontrate nell'organizzazione del servizio.
- j. A norma del Regolamento d'Istituto, gli studenti devono mantenere un comportamento corretto in occasione delle iniziative promosse dalla scuola. In particolare, durante le visite guidate e i viaggi di istruzione, lo studente è tenuto:
 - a mantenere un comportamento educato;
 - a evitare qualsiasi atteggiamento che ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate;
 - a seguire con concentrazione e in silenzio i relatori e le guide;
 - a rispettare i luoghi di alloggio, di visita, dei commerci;
 - ad astenersi dal portare con sé e consumare droghe e alcool;
 - a non fumare in pullman, nei luoghi chiusi e di visita;
 - a non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo;

- a evitare qualsiasi comportamento che possa causare danni a cose o persone.

Eventuali comportamenti scorretti saranno sanzionati come da Regolamento d'istituto e di Disciplina.

- m. Concluso il viaggio d'istruzione, i docenti accompagnatori sono tenuti a redigere una relazione sul viaggio.
- n. Le visite guidate di un solo giorno non possono essere più di sei nell'anno scolastico; la richiesta va presentata in tempi utili per l'organizzazione.